

Comunicato stampa

COMUNICATO STAMPA PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 58/98

A seguito di specifica richiesta della CONSOB formulata a Olidata S.p.A. (di seguito anche “*la Società*”), mediante lettera del 22 aprile 2010, ai sensi dell’art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98 e relativa alla pubblicazione mensile di informazioni rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società, si precisa quanto segue.

1. Posizione finanziaria netta della Società con evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La Posizione finanziaria netta della Società al 30 settembre 2019 è negativa di Euro 151 mila, in diminuzione di Euro 32 mila rispetto al 31 agosto 2019, registrando decremento dell’indebitamento finanziario corrente netto di pari importo.

La Società ha reso noto in data 29 dicembre 2017, che, a seguito dell’ottenimento della totale adesione dei creditori sociali al Piano di risanamento ex art. 67, C.3, lettera D) R.D. n. 267/1942, ha perfezionato l’operazione di vendita dell’immobile di proprietà sito in Cesena (FC) Via Fossalta, 3055, al Gruppo industriale cesenate Camac.

Le risorse finanziarie rivenienti dall’atto di dismissione dell’immobile, avvenuto in data 28 dicembre 2017, hanno permesso il perfezionamento di accordi stragiudiziali con tutti i creditori ricompresi nell’ambito della Procedura ex art 67 C.3, lettera D) R.D. n.267/1942 (la “*Manovra*”), approvata in data 27 dicembre 2017 dall’allora Liquidatore unico Sig. Riccardo Tassi ed attestata dal Dott. Maurizio Dorigo presso lo Studio Notarile Porfiri di Cesena in data 28 dicembre 2017.

L’obiettivo della Manovra consiste nel soddisfare, nelle misure previste, tutti i creditori della Società nell’arco temporale 2017-2021.

Di seguito viene riportato il dettaglio delle variazioni finanziarie nell’ultimo periodo di riferimento:

PFN	30.09.2019	31.08.2019	Variaz.
Liquidità	808	1.513	(705)
Indebitamento finanziario corrente	152.041	184.309	(32.268)
Indebitamento finanziario corrente netto	151.233	182.796	(31.563)
Indebitamento finanziario non corrente	-	-	-
Indebitamento finanziario netto	151.233	182.796	(31.563)

2. Posizioni debitorie scadute ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni della fornitura, ecc.).

Al 30 settembre 2019 risultano le seguenti posizioni debitorie scadute ripartite per natura:

Posizioni debitorie per natura al 30.09.2019	Euro
Finanziaria	100.000
Commerciale	1.856.347
Tributaria	611.818
Previdenziale	88.714
Verso Dipendenti	138.183
Verso Amministratori	170.631

Le posizioni debitorie commerciali, comprendono i seguenti effetti passivi:

- Euro 386 mila nei confronti di Poste Italiane S.p.A.
- Euro 228 mila nei confronti di Consip S.p.A.
- Euro 161 mila nei confronti di Audirevi S.r.l.
- Euro 155 mila nei confronti di Baker & McKenzie
- Euro 88 mila nei confronti di Microsoft Ireland Op. Lim.
- Euro 77 mila nei confronti di Titi Dott. Fabio
- Euro 67 mila nei confronti di Dismano District S.r.l.
- Euro 58 mila nei confronti di Kaufmann & Partners, S.L.U.
- Euro 55 mila nei confronti di Padovano Avv. Raffaele
- Euro 47 mila nei confronti di Succi D.ssa Tecla
- Euro 36 mila nei confronti di Tiscini Prof. Riccardo
- Euro 30 mila nei confronti di Studio Serafini S.r.l.
- Euro 30 mila nei confronti di Maina Consulting Srls
- Euro 28 mila nei confronti di Turci Dott. Samuele
- Euro 22 mila nei confronti di Studio Associato Porfiri Notai
- Euro 21 mila nei confronti di Bondi Dott. Stefano
- Euro 21 mila nei confronti di BT Italia Telefonia.
- Euro 20 mila nei confronti di Pullano Dott. Domenico
- Euro 20 mila nei confronti di Coveri Dr. Alberto
- Euro 19 mila nei confronti di Marcobì Gualtiero
- Euro 18 mila nei confronti di Computershare S.p.A
- Euro 18 mila nei confronti di DAMA S.r.l.
- Euro 16 mila nei confronti di Consip S.p.A
- Euro 11 mila nei confronti di Lanfluid S.r.l.
- Euro 10 mila nei confronti di D.ssa Stefania Milanese
- Euro 9 mila nei confronti di Avv. Rita Rolli
- Euro 9 mila nei confronti di Avv. Marta Rolli
- Euro 9 mila nei confronti di Interoute S.p.A.
- Euro 9 mila nei confronti di Berqui Srl
- Euro 8 mila nei confronti di Studio Associato Venturi
- Euro 7 mila nei confronti di GIM Legal STA S.r.l.

- Euro 7 mila nei confronti di Spot 4 S.r.l.
- Euro 5 mila nei confronti di Bizplace Holding Srl
- Euro 5 mila nei confronti di TBS IT Telematic & Biomedical
- Euro 5 mila nei confronti di PC Engines GMBH
- Euro 5 mila nei confronti di Studio Notarile Associato Maltoni – Scozzoli
- Euro 5 mila nei confronti dello Studio Avv. Stufano Gigantino Cavallaro
- Euro 4 mila nei confronti di Redifin S.p.A.
- Euro 4 mila nei confronti di Studio dei Notai Ruben Israel
- Euro 4 mila nei confronti di Ingram Micro S.r.l.
- Euro 4 mila nei confronti di Montonati Silvio
- Euro 4 mila nei confronti di Dott. Fabio Porcellini
- Euro 3 mila nei confronti di De Simone Maurizio
- Euro 3 mila nei confronti di WIND TRE S.p.A.
- Euro 3 mila nei confronti di BIT Market Services S.p.A.
- Euro 3 mila nei confronti di Spafid Connect S.p.A.
- Euro 3 mila nei confronti di Unindustria Forlì-Cesena

L'importo residuo di Euro 96 mila è riferibile a vari debiti, ciascuno di importo non rilevante.

Come innanzi riportato, la Società ha perfezionato accordi stragiudiziali con tutti i creditori ricompresi nell'ambito di un Piano di Risanamento ex art 67 C.3, lettera D) R.D. n.267/1942, attestato in data 28 dicembre 2017 ma, allo stato attuale, non sono stati rispettati taluni termini di pagamento (ricompresi negli importi sopra elencati).

In merito alle posizioni debitorie commerciali scadute, la Società ha ricevuto solleciti di pagamento da diversi creditori a fronte dei quali sono in corso contatti e trattative ai fini dello riscadenziamento del debito.

In particolare, la Società rappresenta i colloqui in corso con il creditore Poste Italiane S.p.A. i cui legali in data 26 giugno 2019 hanno inviato alla Società una richiesta di pagamento e un invito a prendere contatti al fine di definire congiuntamente la soluzione del contenzioso. Si ricorda che il credito originariamente ammontava a Euro 4.385 mila (prima dell'accordo di stralcio ricompreso nel Piano di Risanamento ex art 67 C.3, lettera D) R.D. n.267/1942).

Per quanto concerne la posizione tributaria, tale debito corrisponde principalmente al residuo Iva al 31 dicembre 2018 scaduto il 16 gennaio 2019.

A tal proposito, si rileva che uno dei fornitori della Società il cui credito, a fine 2017, è stato oggetto di stralcio, a seguito del deposito del Piano di risanamento predisposto e attestato ai sensi dell'art. 67 L.F., ha esercitato la facoltà di cui all'art. 26 del DPR 633/72 per il recupero dell'iva originariamente applicata a titolo di rivalsa sulle fatture oggetto del succitato stralcio, generando in tal modo un debito Iva per la Società. In merito alla posizione Previdenziale, verso i dipendenti e verso gli Amministratori, la Società rappresenta la sospensione di tali pagamenti causa la mancanza di liquidità.

Si segnala inoltre un Finanziamento scaduto il 31.05.2019 di euro 100.000 per il quale la Società ha richiesto proroga.

3. I rapporti verso le parti correlate della Società e del gruppo ad essa facente capo.

Con riferimento alle operazioni con parti correlate si riportano nella seguente tabella riepilogativa i rapporti in essere al 30 settembre 2019:

Data Polaris S.r.l. in liquidazione	Euro
Crediti	42.057
Debiti	463
Ricavi	-
Costi	-

Olidata Energy S.r.l. in liquidazione	Euro
Crediti	169.832
Debiti	214
Ricavi	-
Costi	-

Italdata S.p.A.	Euro
Crediti	-
Debiti	-
Ricavi	-
Costi	-

Come reso noto con Comunicato del 29 giugno 2018, Olidata S.p.A. ha perfezionato in data 28 giugno 2018 l'acquisto della totalità del capitale azionario di Italdata S.p.A., azienda attiva nell'Information Technology, con una forte specializzazione nello sviluppo di servizi e soluzioni IoT (Internet of Things) in ambito Smart Cities e Smart Mobility.

Alla data del 30 settembre 2019 non sono intervenute transazioni economico/finanziarie con la suddetta società.

Redifin S.p.A.	Euro
Crediti	-
Debiti	104.185
Ricavi	-
Costi	4.550

Le Fonti Capital Partner S.r.l.	Euro
Crediti	15.000
Debiti	-
Ricavi	-
Costi	-

4. Ulteriori informazioni.

La Società rappresenta che, per effetto del mancato perfezionamento dell'aumento di Capitale (deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 2 maggio 2019 per l'ammontare massimo di euro 30.000.000,00 da collocarsi, sottoscrivere e versarsi entro il termine ultimo del 31 maggio 2019), imputabile al mancato raggiungimento - nei termini - degli accordi sottostanti con talune controparti, la Società non ha superato importanti criticità finanziarie costringendola al mancato rispetto, negli originari termini, di taluni pagamenti sottostanti il Piano ex art. 67 LF sottoscritto in data 28 dicembre 2017 così come sopra riportato. Sono pertanto in corso contatti e trattative con i creditori ai fini dello riscadenziamento del debito.

In considerazione del mancato perfezionamento del citato aumento di Capitale, la Società ha proceduto a rettificare parzialmente il Piano Industriale che era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2018 e tale nuovo Piano è stato approvato in data 23 agosto 2019.

Nei mesi di luglio e agosto 2019 la Società – anche al fine di esprimere i primi risultati concreti rispetto agli obiettivi evidenziati nel nuovo Piano Industriale - ha quindi proceduto a sottoscrivere due Lettere di Intento (“Letters Of Intent” o anche “LOI”) con due importanti player industriali in base alle quali tali due realtà hanno manifestato insieme ad Olidata la comune volontà di procedere ad una aggregazione in un unico Gruppo in linea col nuovo Piano Industriale.

Nelle more della sottoscrizione delle suddette Lettere di Intento, che contemplano condizioni sospensive legate al preliminare reperimento di nuovi capitali finalizzati al rafforzamento patrimoniale di Olidata e delle due realtà firmatarie delle LOI, Olidata, in collaborazione con tali partner, ha predisposto il suddetto nuovo Piano Industriale, che fungerà da veicolo per reperire le citate potenziali risorse finanziarie con le quali verranno realizzate le condizioni sospensive (che prevedono il totale *esdebitamento* di Olidata) connesse alle suddette LOI e quindi, sempre secondo le intenzioni, verrà realizzata l'aggregazione in un unico Gruppo.

In data 23 agosto 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato anche il Progetto di Bilancio di esercizio 2018 e il Consolidato, tenuto conto che i medesimi sono stati redatti secondo il principio del “*going concern*” aziendale (continuità aziendale) per le ragioni sinora esposte correlate alle Lettere di Intento sottoscritte e al nuovo Piano Industriale.

In data 18 ottobre 2019 il Consiglio di Amministrazione, in seguito alle dimissioni dalla carica di Dirigente Preposto della Sig.ra Marinella Rossi ha nominato, col parere favorevole del Collegio Sindacale, il Dott. Giuseppe Basso quale nuovo Dirigente Preposto. In tale sede è stata approvata anche la Relazione Finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019, tenendo conto dei medesimi principi di cui al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019. La Società di Revisione AUDIREVI S.p.A. ha emesso la Relazione nella quale ha evidenziato l'impossibilità di esprimere un giudizio.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Giuseppe Basso, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni sulla Società è possibile consultare il sito Internet all'indirizzo: www.olidata.com - sezione Investor Relations - Tel. +39.0547.419.111 - e-mail: investor.relations@olidata.com